

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato

8178

Leggi di riferimento

454/97

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	593.928.535,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	516.460.000,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	115.389.690,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	825.209.415,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	77.468.535,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	21.039.690,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	402.039.415,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	77.468.535,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	10.532.119,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE 1 AGOSTO 2002, N.166

Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti

“Fondo per la contribuzione agli investimenti per lo sviluppo del trasporto merci per ferrovia ecc.”

Sul capitolo 8179 sono state stanziare – in forma di limiti di impegno quindicennali- le risorse finanziarie necessarie all’attuazione degli interventi previsti dall’art. 38 commi 5, 6, 7 e 8 della legge 01.08.2002, n. 166.

Ai sensi dell’art. 9 del D.L. 315/2004 e sulla base di apposita convenzione, di cui si allega estratto, tali risorse sono gestite dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

Le imprese interessate presentano istanza di ammissione ai contributi in argomento; ad oggi, sono già stati emessi alcuni provvedimenti di determinazione degli importi spettanti (per le misure di cui al comma 5 dell’art. 38) e sono in fase di sottoscrizione le convenzioni per i contributi agli investimenti *ex art.* 38 comma 6. E’ inoltre imminente l’attivazione della procedura di selezione dei progetti nell’ambito delle misure *ex art.* 38 comma 7 (accordi di programma con le imprese ferroviarie), per le quali questo Ministero è competente unitamente con il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio.

In conseguenza di quanto sopra, sono stati assunti impegni quindicennali a favore della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. così ripartiti:

- € 14.500.000 (esercizi finanziari dal 2004 al 2018),
- € 5.000.000 (esercizi finanziari dal 2004 al 2018)
- € 13.000.000 per gli esercizi finanziari dal 2005 al 2019, salva la quota (1.392.540 €) impegnata sulla prima annualità a favore della Società selezionata con gara pubblica per l’assistenza tecnica *ex art.* 38 comma 8 della legge 166/2002.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**Capitolo amministrato****8179****Leggi di riferimento****166/2002****Modifiche intervenute nel 2005****Autorizzazioni complessive****Situazione a tutto il 31.12.2005**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	520.000.000,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	325.000.000,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	16.761.214,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	306.985.500,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	32.500.000,00
b) impegni assunti nel 2005	32.500.000,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	16.761.214,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	14.485.500,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	32.500.000,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	139.254,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE 22 NOVEMBRE 2002, N.265 (art. 3 comma 2 ter. 2 quarter)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 settembre 2002 n.°209, recante disposizioni urgenti in materia di razionalizzazione della base imponibile, di contrasto all'elusione fiscale, di crediti di imposta per le assunzioni, di detassazione per l'autotrasporto, di adempimenti per i concessionari della riscossione e di imposta di bollo.

La legge 22 novembre 2002, n.°265 prevede all'art. 3, commi 2-ter e 2-quater finanziamenti per le spese relative all'innovazione del sistema dell'autotrasporto di merci, dello sviluppo delle catene logistiche e del potenziamento dell'intermodalità nonché per lo sviluppo del cabotaggio marittimo e per i processi di ristrutturazione aziendale, per l'innovazione tecnologica e per interventi di miglioramento ambientale, e che autorizza a decorrere dal 2003, la spesa di 20 milioni di euro, quale limite di impegno quindicennale.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato

8180

Leggi di riferimento

265/2002

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	40.000.000,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	0,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	20.000.000,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	20.000.000,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	20.000.000,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	20.000.000,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

PAGINA BIANCA

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Direzione Generale Europa

LEGGE N. 212 DEL 26 FEBBRAIO 1992

Relazione Consuntivo 2005

La politica italiana verso i Paesi dell'Europa Centro orientale ed i Paesi del Vicino Mediterraneo e Medio Oriente – Legge 212/92

Introduzione

Emanata nel 1992, la legge n. 212/92 ha costituito un valido strumento per la realizzazione di riforme strutturali e di iniziative volte a favorire la transizione verso economie di mercato in Europa originariamente, dei Paesi "PECO" (Bulgaria, Rep. Ceca, Estonia, Lituania, Lettonia, Polonia, Romania, Slovacchia, Slovenia, Ungheria) cui progressivamente si sono aggiunti, attraverso delibere del CIPE, Fed. Russa e paesi CSI – Comunità Stati Indipendenti -, Ucraina, Moldova ed i Paesi dei Balcani (man mano che procedeva l'integrazione dei primi nell'Unione Europea) e dell'area Medio-Orientale.

La legge 212 si è rivolta ad un'area geografica che nel Vecchio Continente, dai Paesi dell'Europa Centrale si è progressivamente spostata al sud ed all'est europeo e ha cominciato ad affacciarsi all'Asia Centrale ed attraversando il Medio Oriente ha coinvolto i Paesi del Nord Africa. Essa ha rappresentato per l'Italia un'area di importanza prioritaria, per ragioni storiche, politiche, economiche e strategiche.

In tutti i processi attualmente in corso, quali l'allargamento dell'Unione Europea e l'ampliamento della NATO, e in tutti i principali tavoli di cooperazione regionale, Patto di Stabilità (Iniziativa Adriatico-Ionica, Iniziativa Centro Europea, il SEECP (South Est European Cooperation Process), la BSEC (Black Sea Economic Cooperation), etc, l'Italia dispone dello spazio per porsi come attore chiave di collaborazione, di coordinamento e di impulso alle dinamiche positive della regione e dell'area medio-orientale.

Attuazione della Legge

Per la realizzazione dei suoi obiettivi, la legge ha previsto diverse forme di intervento. Essa, in particolare, ha affidato:

al Ministero degli Affari Esteri la concessione di contributi per la realizzazione di progetti promossi da, od affidati a, organismi italiani senza fini di lucro, in collaborazione con analoghi organismi dei Paesi in questione;

al Ministero dell'Economia e delle Finanze la realizzazione di co-finanziamenti, finanziamenti paralleli, nonché la concessione di contributi in relazione ad interventi di organizzazioni finanziarie internazionali;

al Ministero delle Attività Produttive l'erogazione di contributi per progetti promossi da imprese o associazioni di categoria;

al Ministero dell'Interno l'attuazione di forme di collaborazione nei settori di competenza.

Aspetti finanziari

La dotazione finanziaria della legge è andata gradualmente diminuendo passando da una disponibilità di bilancio di 225,5 Mioeuro (nel quinquennio 1991-1995), con una dotazione annuale media di circa 45 Mioeuro, a 34,3 Mioeuro nel 1996, 28,4 Mioeuro nel 2001 e € 15,5 nel 2003 e nel 2004 per annullarsi nel 2005.

Oggetto: - Leggi pluriennali –L.212/92: “La politica italiana verso i Paesi dell’Europa Centro Orientale ed i Paesi del Vicino Mediterraneo e Medio Oriente”– Precisazioni ed informazioni.

Rif. to : - Appunto di questa D.G.Eu n. 060/P-209818 del 7.6.2006 e messaggio di posta elettronica datato 31.8.06 di codesta D.G.A.A.B.P. – Uff. I

In riscontro alla richiesta di codesta Direzione Generale inviata solo per e-mail il 31.08.2006 che fa seguito all’Appunto di questa Direzione Generale indicato in riferimento ed in relazione ai quesiti ivi formulati, si comunica quanto segue:

1) La legge 212/92 facente parte delle leggi pluriennali **non ha potuto**, per quanto riguarda gli esercizi finanziari **2005 e 2006** - malgrado gli auspici di tutte le Amministrazioni destinarie di fondi, **essere rifinanziata**, rendendo impossibile avviare nuove attività progettuali con i Paesi beneficiari e le Istituzioni Internazionali.

Da parte del Ministero degli Affari Esteri si è provveduto a sollecitare le istanze governative per la ripresa dei finanziamenti delle attività previste da tale legge per il triennio 2006/2008, che avrebbero consentito di venire incontro alle esigenze prioritarie dei Paesi beneficiari e di offrire nel contempo alle Amministrazioni, agli Enti ed alle Società italiane interessate un’importante opportunità per mantenersi attive sui mercati dell’area eurasiatica e mediterranea.

Questa Direzione Generale – a causa di tale **non-rifinanziamento** della legge 212/92 ha concentrato pertanto la gestione di erogazione del 50% e del saldo in **conto residui**.

2) Quindi in risposta puntuale ai quesiti posti con e-mail:

- a) Ammontare della spesa prevista nell’anno = **Si prevede di pagare per l’esercizio 2006 € 858.652,38 in conto residui.**
- b) Motivi dell’eventuale mancata effettuazione della spesa nell’annodi competenza = **La Legge non è stata ancora rifinanziata. Non esistono pertanto somme di competenza per l’esercizio finanziario 2006.**
- c) Eventuali provvedimenti di modifica dei finanziamenti = **Nulla da segnalare.**
- d) Le cause e le eventuali soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli interventi cui è finalizzata la legge = **Nulla da segnalare.**

Il Ministero degli Affari Esteri

La Legge n.212/92 ha devoluto al Ministero degli Affari Esteri, oltre al compito di coordinare le iniziative avviate a favore dei Paesi beneficiari dagli altri Dicasteri, sia in sede multilaterale che bilaterale, anche quello di approvare progetti di collaborazione promossi da Enti senza fini di lucro e da O.N.G. (art.3 comma 1 e 2).

Nell'individuazione dei progetti promossi dagli Enti senza fini di lucro, la cui ultima presentazione in ragione delle disponibilità finanziarie risale all'anno 2004, ci si è ispirati ad una equa e ponderata ripartizione geografica degli interventi. La selezione dei progetti da parte dell'Università di Bologna (Ente di valutazione esterno) è avvenuta tenendo conto sia degli interessi strategici dell'Italia in vari Paesi ed aree geografiche, che delle indicazioni di priorità fornite dalle Rappresentanze Diplomatiche e dalle Autorità locali.

Di questi progetti alcuni riguardano iniziative di cooperazione scientifica tra Università ed Enti di ricerca italiana e organismi similari nei Paesi beneficiari, iniziative di protezione ambientale e formazione professionale, progetti di assistenza allo sviluppo socio-economico del territorio, di formazione ed assistenza tecnica per lo sviluppo delle piccole e medie imprese (PMI), assistenza tecnica per lo sviluppo dell'interscambio turistico, cooperazione in campo sociale e culturale.

Del totale dei contributi concessi, la quota più significativa (€ 2.736.533) è stata assegnata ai paesi dell'area balcanica (Abania, Kosovo, Bosnia Erzegovina, Serbia e Montenegro, Bulgaria, Croazia) con una percentuale del 48,98%, mentre il 21,63% è stata assegnata ai Paesi della regione caucasica e il 20,01% alla Federazione Russa.

La maggior attenzione è stata riservata a iniziative di formazione professionale e manageriale, di sviluppo economico e produttivo (in particolare rivolto alle PMI) e di intervento in campo sociale, culturale ed umanitario.

Consuntivo 2005

Non essendo la legge stata finanziata nel 2005 l'attività della Direzione Generale dei Paesi dell'Europa si è concentrata sulle procedure di:

- erogazione del 50% per i progetti impegnati nell'anno 2004 ed avviati nel corso del 2005 (Tab. 1).
- liquidazione dei progetti avviati negli anni precedenti e conclusi nel corso del 2005 (Tab. 2);

TABELLA 1

EPR 2003	ENTE PROMOTORE	IMPORTO PAGATO
	Associazione Cantiere Europa (Ucraina 14)	16.799,80
	Tesoro dello Stato	16,77
	S.I.O.I. (Croazia 12)	52.927,82
	Tesoro dello Stato	3,62
TOTALE		69.748,01
EPR 2004	ENTE PROMOTORE	IMPORTO PAGATO
	Confcommercio Terni (Moldova 2)	65.513,00
	Consorzio Promest (Russia 6)	66.827,25
	S.I.O.I. (Bulgaria 5)	50.865,50
	S.I.O.I. (Romania 11)	50.865,50
	Fed. It. Naz. Terziario Avanz. (Romania 3)	128.601,20
	Istituto Sperimentale Spallanzani (Bosnia 1)	58.875,25
	Azienda sperimentale V. Tadini (Bulgaria 3)	114.751,35
	Azienda sperimentale V. Tadini (Serbia e Mont. 2)	131.944,05
	Istituto sperimentale Spallanzani (Serbia e Mont. 1)	51.194,50
	Ass. Ai.Bi. (Romania 8)	40.892,95
	Ial Emilia Romagna (Romania 1)	77.548,10
	Tesoro dello Stato	12,90
	Milano Accademia di Formazione (Russia 8)	84.305,70
	Lab. Scienze della cittadinanza (Romania 2)	98.271,19
	Tesoro dello Stato	1,81

	Tesoro dello Stato	1,81
TOTALE		1.020.472,06

TABELLA 2

PG 80	ENTE PROMOTORE	IMPORTO PAGATO
	Tesoro dello Stato	1,29
	Tesoro dello Stato	1,29
	Iceb (Ince 8)	144.159,90
	CIEM S.C.P.A. (Libia 3)	257.692,11
	Tesoro dello Stato	18,07
	Informest (Russia 46)	112.536,56
	Informest (russia 48)	101.576,42
	Tesoro dello Stato	1,81
	Tesoro dello Stato	1,81
	CNR-Ist.Ricerca sulle acque (Ungheria 27)	184.250,95
	Consorzio Agrifineur (Ungheria 2)	99.266,59
	U.N.C.I. Fed. Reg. del Veneto (Bosnia 13)	135.012,36
	Tesoro dello Stato	1,81
	Soleterre (Ucraina 3)	34.627,69
	Assoc. Ai.Bi. (Albania 3)	54.914,94
	CNR IRMA (Russia 7)	118.758,47
	Coop. A.S.A. S.C.A.R.L. (Ucraina 2)	93.366,29
	Tesoro dello Stato	12,67
TOTALE		1.336.201,03

Previsione programmatiche

Per quanto riguarda il 2005, la legge 212/92 non ha potuto, malgrado gli auspici di tutte le Amministrazioni destinatarie di fondi, essere rifinanziata rendendo impossibile avviare nuove attività progettuali con i Paesi beneficiari e le Istituzioni Internazionali.

Da parte del **Ministero degli Affari Esteri** non si è mancato sin dal 2004 di sollecitare le istanze governative per la ripresa dei finanziamenti delle attività previste dalla legge 212/92 per il triennio **2006/2008**, consentendo di venire incontro alle esigenze prioritarie dei Paesi beneficiari, e di offrire nel contempo alle Amministrazioni, agli Enti ed alle Società italiane interessate un'importante opportunità per mantenersi attive sui mercati dell'Eurasiatica e Mediterranea.

L'ulteriore finanziamento della legge, inoltre, avrebbe consentito all'Italia di mantenere un ruolo di visibilità in regioni prioritarie per i nostri interessi strategici e avrebbe così permesso di raggiungere gli obiettivi istituzionali mantenendo gli impegni assunti a livello internazionale.

Per quanto attiene alle aree geografiche di maggior interesse, sarebbe confermata l'alta priorità attribuita a progetti che interessino la Federazione Russa, l'area balcanica e quella caucasica, senza trascurare l'importanza strategica di interventi nei Paesi recentemente introdotti tra i beneficiari (Turchia, Cipro, Siria, Libano e Giordania) che giocano un ruolo determinante ai fini della stabilizzazione dell'area mediterranea.

D.G.EU

Ministero: Affari Esteri

Capitolo amministrato: 4054—

Leggi di riferimento: 26 febbraio 1992, n. 212

Modifiche intervenute nel 2005-2006

Autorizzazioni complessive: € 43.942.666,58

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	€ 43.942.666,58
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005:	€ 40.845.555,86
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	€ 20.381.059,22
d) economie a tutto il 31.12.2005:	€ 8.494.430,05
e) residui propri a tutto il 31.12.2005:	€ 1.752.793,39
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005:	----
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005:	€ 12.469.387,92

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005:	€ 0
b) impegni assunti nel 2005:	€ 0
c) pagamenti effettuati nel 2005:	€ 2.426.418,00
d) economie nel 2005:	€ 19.919,17
e) residui propri nel 2005	€ 1.752.793,39
f) residui di stanziamento nel 2005:	---
g) perenzioni nel 2005:	€ 1.506.053,76

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 858.652,38

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	€ 6.836.806,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005:	€ 6.836.805,84
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	€ 1.293.375,62
d) economie a tutto il 31.12.2005:	€ 654.154,76
e) residui propri a tutto il 31.12.2005:	€ 6.836.805,84
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005:	Nessuno
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005: -----	Nessuno

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005:	€ 2.983.379,00
b) impegni assunti nel 2005:	€ 2.983.379,00
c) pagamenti effettuati nel 2005:	€ 1.293.375,62
d) economie nel 2005:	€ 654.154,61
e) residui propri nel 2005:	€ 2.983.379,00
f) residui di stanziamento nel 2005:	Nessuno
g) perenzioni nel 2005: -----	Nessuno

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	Nessuno
impegni relativi alla riconferma dell'ammontare impegnato nel 2005 al 15 giugno 2006	€ 4.889.275,62
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	Nessuno
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi:	€ 1.760.572,60

LEGGE N. 212 DEL 26 FEBBRAIO 1992**Collaborazione con i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente**

La positiva esperienza dell'applicazione della Legge n. 212 del 26 febbraio 1992, progressivamente ampliata, a partire dal 2000, ad alcuni dei Paesi di competenza della Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente, non ha trovato conferma anche negli anni 2005/2006 a seguito del mancato rifinanziamento della Legge.

Si sintetizzano qui di seguito i principali elementi informativi relativi ai progetti proposti nel 2004 e risultati tutti approvati dall'Ente preposto alla valutazione (Università degli Studi di Bologna – Dipartimento di Discipline Economico-Aziendali) ed in fase di attuazione per i quali è stato pagato nel corso dell'esercizio 2005 il 50% del contributo accordato:

EGITTO - Progetto: Sviluppo del turismo in Egitto; promozione ed attuazione di nuovi distretti turistici

Promotore italiano: Palazzo Spinelli Firenze

Partner estero: Tourism Development Authority

Contributo accordato: € 560.131,63

Anticipo pagato: € 280.065,82

EGITTO – Progetto: Interventi per favorire il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta in materia giuridico-istituzionale all'Università di Alessandria in Egitto

Promotore italiano: ISUFI (Istituto Superiore Universitario di Formazione Interdisciplinare) Università di Lecce

Partner estero: Università di Alessandria d'Egitto in partenariato con Biblioteca Alessandrina

Contributo accordato: € 463.920,90

Anticipo pagato: € 231.960,45

LIBANO- Progetto: Promozione e sviluppo dell'autoimprenditorialità

Promotore italiano: De Lorenzo Formazione Srl

Partner estero: Lebanese Centre for Policy Studies (LCPS)

Contributo accordato: € 538.104,63

Anticipo pagato: € 269.052,31

LIBIA - Progetto: Spongicoltura e biorimedio in maricoltura integrata

Promotore italiano: Università di Genova

Partner estero: Elyam
Contributo accordato: € 156.550,00
Anticipo pagato: € 78.275,00

LIBIA – Progetto: Recupero e valorizzazione del Castello Rosso di Tripoli
Promotore italiano: Università di Urbino
Partner estero: Dipartimento Antichità Tripoli
Contributo accordato: € 257.807,95
Anticipo pagato: € 128.903,98

MAROCCO - Progetto: Imprendere donna – Enterprise Woman
Promotore italiano: Promofirenze (Azienda Speciale della Camera di Commercio di Firenze)
Partner estero: Chambre de Commerce, d'Industrie et de Services de Casablanca
Contributo accordato: € 189.491,65
Anticipo pagato: € 94.745,83

MAROCCO - Progetto: Assistenza tecnica e formazione professionale per lo sviluppo del mercato turistico rurale e naturalistico nella provincia di Essaouira
Promotore italiano: ASSOFORR (Consorzio Nazionale per la Formazione e la Ricerca)
Partner estero: Association Essaouira Mogador
Contributo accordato: € 95.710,92
Anticipo pagato: € 47.855,46

MAROCCO – Progetto: TERREMAGNET – rete di monitoraggio magnetico in Marocco
Promotore italiano: Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
Partner estero: Istituto scientifico – Università Mohammed V
Contributo accordato: € 146.781,28
Anticipo pagato: € 73.390,64

MAROCCO – Progetto: Le Botteghe del Sole – costituzione di un consorzio di cooperative femminili per l'integrazione dei redditi familiari e il sostegno di iniziative di sviluppo locale
Promotore italiano: Associazione Soleterre Milano
Partner estero: Camera dell'Artigianato di Settat
Contributo accordato: € 104.537,82
Anticipo pagato: € 52.268,91

Previsioni programmatiche

Per quanto riguarda il 2005 e 2006 il mancato rifinanziamento della Legge e l'incertezza per il periodo successivo ha imposto una fase di stallo nel programmato rafforzamento dei contatti con i promotori e con le Rappresentanze diplomatiche interessate al fine di favorire interventi mirati per tener conto dell'esigenza di massimizzare l'impatto degli interventi sulle economie locali.

a) ammontare della spesa prevista nell'anno:

nel corso dell'esercizio 2006 si prevede, sul capitolo 4262 (legge 212/1992) una spesa in conto patrimonio pari a 174.792,80 euro, dei quali si è chiesta la reiscrizione in bilancio con nota 271391 del 21 luglio u.s.;

b) motivi dell'eventuale mancata effettuazione della spesa nell'anno di competenza:

la spesa non è stata effettuata nell'anno di competenza in quanto il progetto finanziato (Recupero del complesso architettonico Mevlevi in Egitto) si è protratto oltre la conclusione dell'esercizio finanziario nel quale è stato formulato l'impegno di spesa;

c) eventuali provvedimenti di modifica dei finanziamenti:

nessuno

d) le cause e le eventuali soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli interventi cui è finalizzata la legge:

la farraginosità delle procedure e le difficoltà che gli enti finanziati spesso incontrano in loco determinano di regola richieste di proroga dei termini che, protratte oltre il limite previsto per la perenzione amministrativa, sono a propria volta causa di ulteriori complessità legate alla necessità di reiscrizione in bilancio dei fondi ormai perenti.